



Comunicato stampa

Anniversario di Ponte: un decennio di sostegno ai parenti che assistono e curano i loro familiari nel Cantone dei Grigioni

Coira, 17 dicembre 2024 - Da dieci anni, la Croce Rossa Svizzera (CRS) dei Grigioni sostiene con il servizio Ponte quei parenti che assistono e curano i loro familiari nel cantone dei Grigioni. Quest'aiuto è fondamentale per chi cura i familiari malati o anziani. Per il suo 10° anniversario, Ponte può contare su un bilancio positivo e celebra un decennio di sostegno all'insegna del successo.

Ponte, nel significato di unire, si è dato il compito di sostenere i parenti che hanno il compito di curare e assistere nell'ambito della famiglia un familiare ammalato o disabile; l'impegno quotidiano è spesso più che impegnativo. Le volontarie e i volontari di Ponte, persone qualificate con un addestramento specifico, consigliano e seguono i parenti e le famiglie, aiutano a trovare adeguate opportunità di supporto, li mettono in contatto con opportunità di aiuto e offrono un ampio supporto psicosociale. Dalla sua fondazione nel 2014, le volontarie e i volontari di Ponte hanno seguito circa 221 casi di questo tipo. Questo servizio è sostenuto finanziariamente dall'ufficio sanitario dei Grigioni.

Spiega Renata Basig-Jehli, responsabile di Ponte CRS Grigioni:

“Negli ultimi dieci anni, la complessità delle situazioni familiari è aumentata notevolmente. Spesso è necessario ricorrere all'aiuto di personale specializzato, e purtroppo a volte manca un chiaro coordinamento delle varie risorse. Le volontarie e i volontari di Ponte hanno un ruolo centrale in questa situazione, unendo le famiglie e aiutando a trovare la migliore soluzione possibile”,

Una rete di volontarie e di volontari

Ponte fa affidamento su volontarie e volontari qualificati che si sono formati frequentando un corso di sei giorni prima del loro incarico. In questo periodo, 23 membri di Ponte sono impiegati presso la CRS dei Grigioni; un totale di 57 persone si sono impegnate per Ponte negli ultimi dieci anni. Molte di queste persone che agiscono a titolo puramente volontario provengono dal settore sociale o infermieristico o hanno fatto esperienze nell'ambito della cura di familiari.

Prospettive per il futuro

«Gli ultimi dieci anni è stato per noi un periodo di crescita e di sostegno, superato con tanti successi nel confronto dei familiari impegnati nella cura e assenza dei propri ammalati. Tuttavia, la sfida rimane quella di stare al passo con la crescente complessità dei bisogni. “Il ruolo di Ponte, proprio come significato di congiungimento, diventerà ancora più importante nei prossimi anni, poiché sempre più famiglie dipendono dal sostegno e dai contatti della rete sociale”, afferma Renata Basig-Jehli.



Il servizio Ponte della CRS Grigioni continuerà a sostenere anche in futuro i parenti impegnati nella cura dei familiari. Le volontarie e i volontari saranno al loro fianco, per permettere questo tipo di assistenza a domicilio di chi ne ha bisogno. L'obiettivo rimane quello di migliorare la qualità della vita di queste persone colpite e di consentire alle famiglie di fornire un'assistenza il più possibile autodeterminata.

Il consigliere delegato Diego Deplazes aggiunge: "Servizi come Ponte non sarebbero possibili senza l'inestimabile impegno delle volontarie e dei volontari, che s'impegnano con cuore e passione per la comunità. Vorremmo esprimere la nostra gratitudine per questo instancabile impegno. Esprimiamo la nostra profonda gratitudine e apprezzamento nei confronti dell'Ufficio sanitario dei Grigioni, che ci garantisce il sostegno finanziario e professionale".